

	Italia
Data	01-10-2019
Testata	Intimità
Titolo dell'articolo	VENDITE A DOMICILIO: PRO & CONTRO
Short Summary	Comunicato congiunto Integratori Italia e AVEDISCO

Intimità

[VIVERE INSIEME] a cura di Giuliana Vitali

DALLA TUA PARTE

VENDITE A DOMICILIO: PRO & CONTRO

Sicuramente sono una grande comodità,
ma a volte si può cadere vittime di falsi venditori.
Per questo bisogna muoversi con prudenza



Come riconoscere un incaricato alle vendite affidabile? A cosa fare attenzione nel firmare un contratto per un acquisto a domicilio? Come non cadere in truffe che utilizzano anche contatti telefonici per consegnare a domicilio prodotti o pezzi di ricambio contraffatti di marchi noti?

Sono le domande, e i rischi, che corrono molti consumatori in tema di vendite dirette. Un settore che non conosce crisi e che vanta, secondo i dati di *Avedisco* (www.avedisco.it), l'associazione che rappresenta oltre 40 aziende serie e affidabili delle vendite a domicilio, un giro d'affari di quasi 3 miliardi di euro.

«Il più grande vantaggio di acquistare a domicilio, - spie-

ga il presidente dell'*Unione nazionale consumatori (Unc)* Massimiliano Dona, - è quello di testare il prodotto a casa propria senza alcuna fretta e avendo il diritto a cambiare idea, esercitando il recesso, qualora il prodotto non sia soddisfacente. In questo, sicuramente giocano un ruolo fondamentale gli incaricati alle vendite che, in un momento in cui regna un clima di sfiducia generale e le persone sono sempre più circospette nell'aprire la porta di casa, sono chiamati ad ancora maggiore trasparenza e professionalità».

◆ **Occhio alle truffe** Capita, però, che operi in questo settore anche chi si comporta in modo non corretto. Una delle truffe più recenti, denunciata anche da

Altroconsumo, riguarda chi, fingendosi distributore di Vorwerk Italia, l'azienda produttrice degli aspirapolvere Folletto, propone la vendita a domicilio, con l'ordine ottenuto con una telefonata e a volte online, di pezzi di ricambio originali a prezzi scontati. In realtà si tratta di articoli non originali e di scarsa qualità che, una volta consegnati (e pagato l'importo al corriere), si rivelano una "fregatura". Mai quindi rispondere a queste promozioni (una volta pagato, non ci si può rivalere sul corriere e sul pacco non c'è traccia di indirizzi, numeri di telefono, siti online di chi ha spedito l'ordine) e se hai dubbi, consigliano ad *Altroconsumo*, chiama il numero verde della Folletto (800014457) che

opera solo con centri assistenza e agenti autorizzati.

◆ **Decalogo per acquisti sicuri** Come riconoscere i falsi venditori a domicilio? Grazie alla guida "Vendita a domicilio" realizzata dall'*Unc, Unione Nazionale Consumatori* in collaborazione con *Avedisco* (scaricabile gratuitamente dal sito www.consumatori.it) che contiene 10 regole fondamentali.

1 Chiedi sempre all'incaricato alle vendite di identificarsi esibendo il tesserino di riconoscimento rilasciato dall'impresa previo passaggio all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

2 Hai presente le allettanti offerte tipo "Vuoi guadagnare 1.000 €?" in cui spesso ci si imbatte navigando su Internet o guardando pubbli-



cià in televisione? Si tratta delle cosiddette "vendite piramidali", truffe che promettono grandi guadagni previo il pagamento di una quota di ingresso. Il loro epilogo è sempre lo stesso: dopo pochi mesi, chi ha organizzato il meccanismo scompare una volta incassata la cifra che si era prefissato e tutti gli altri perdono il denaro investito. Ricorda che questi sistemi piramidali sono vietati dalla legge n. 173 del 2005, che sanziona i promotori e gli organizzatori delle attività in questione con l'arresto da sei mesi a un anno o con l'ammenda da 100mila a 600mila euro.

3 Assicurati che l'incaricato illustri le caratteristiche del prodotto, le condizioni di prezzo e dell'eventuale cre-

dito, le altre condizioni di vendita, i tempi di consegna, le garanzie, il cambio, la restituzione e l'eventuale servizio assistenza.

4 Controlla i consensi privacy richiesti dal contratto e autorizza solo quelli utili per te.

5 Leggi attentamente ciò che ti chiedono di firmare, verificando che la data riportata coincida con quella in cui si sottoscrive l'ordine e la presenza delle indicazioni per comunicare il diritto di recesso.

6 Non dimenticare che il diritto di recesso non si applica per ordini inferiori a 50 euro ed è valido solo per le persone fisiche e non se si firma il contratto a nome di una società.

7 Conserva copia dell'ordine e verifica che sia identica all'originale sottoscritto.

8 Rifiutati di firmare moduli per ricevere omaggi o simili: potrebbero nascondere veri e propri contratti.

9 Leggi il contratto e verifica l'eventuale presenza di clausole vessatorie (analisi già fatta da Avedisco per le imprese aderenti).

10 Contatta subito l'Unc o Avedisco se hai dei sospetti.

*Achille Perego
giornalista economico
de Il Giorno*